



# IUVENILIA

QUASI QUINDICINALE POLIT.-SOC.-FILOS.-LETTER.-UMORISTICO-PUNGENTE!...

## DIO E PATRIA



fatti

non foste a viver  
come bruti  
Ma per seguir  
virtute e conoscenza.

DANTE  
INF. XXVI - 119-120

ISTITUTO O.N.A.O.M.C.E.

DIRETTO DAI SALESIANI DI D. BOSCO

VILLA FAVORITA - NAPOLI (RESINA)

## LETIZIA PASQUALE

La Resurrezione è il trionfo di Gesù ed è arra della nostra vittoria. Perchè per essa ci viene annunziato che il tempo non si esaurisce in se stesso, ma che si risolve nell'eterno.

La morte è inchiodata alla Croce per sempre e a noi uomini è dato di vivere anche su questa terra la pienezza della vita!

Vinto il dolore, perchè divenuto premessa e strumento della gioia! Vinto il peccato, perchè il sangue del Cristo lo cancella per tutti gli uomini di buona volontà!

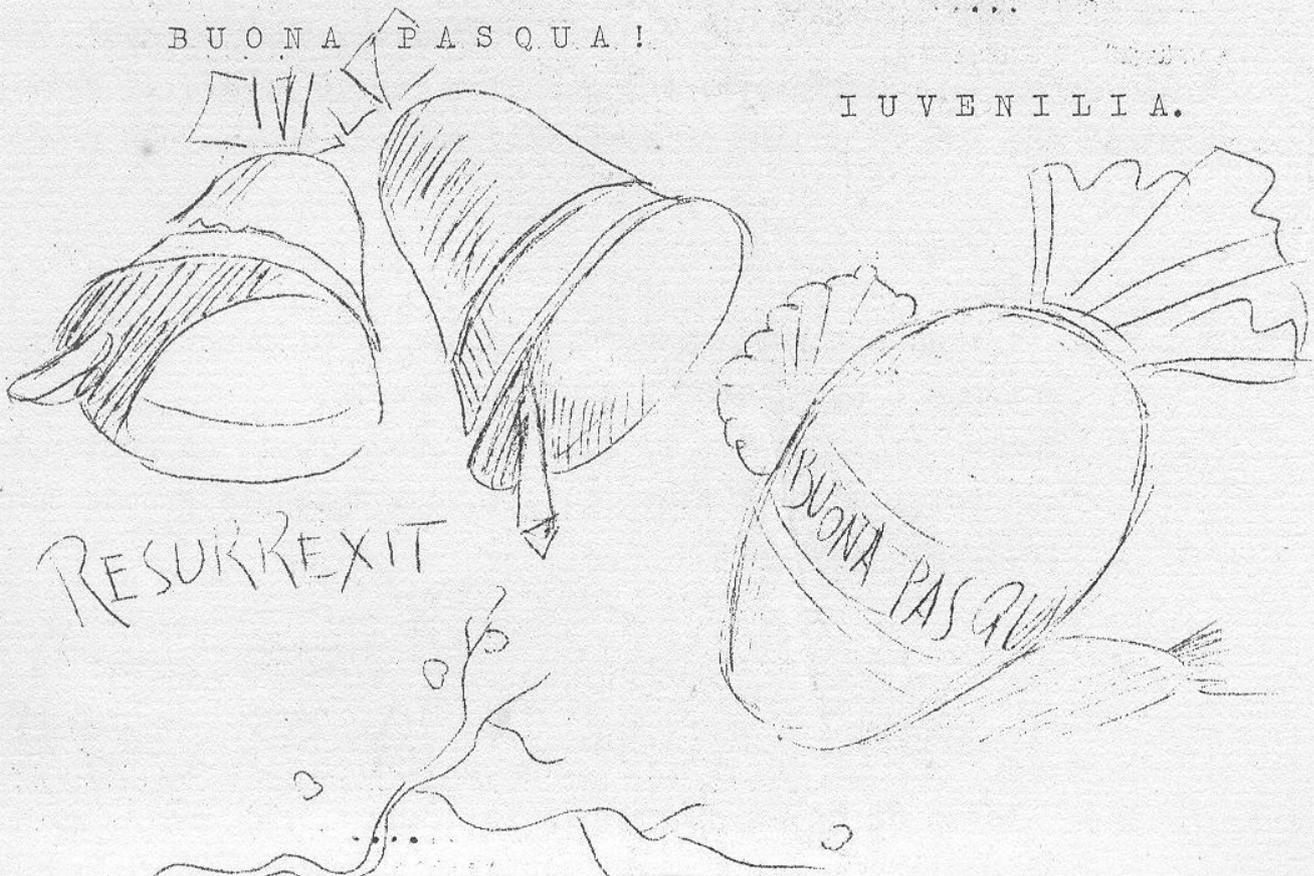
Vinto il dubbio e l'errore definitivamente attraverso la chiarezza della Fede!

Vinto infine l'egoismo e l'odio con la realizzazione della fratellanza universale degli uomini vincolati dalla Carità.

O giovani, sappiate gustare questa ineffabile dolcezza da figli consapevoli della Chiesa e dalla luce gloriosa del Divino risorto sappiate trarre le vivificanti energie che rendono il vostro spirito sempre più pronto alle battaglie e sempre più indomito nei pericoli.

BUONA PASQUA!

IUVENILIA.



I U V E N I L I A porta il saluto augurale e le più fervide preghiere dei Superiori tutti di Villa Favorita:

- 1) a Sua Ecc. il Gen. Tirelli, Presidente dell'O.N.A.O.M.C.E., al Consiglio d'Amministrazione, al Segretario.
- 2) Al Signor Ispettore dei Salesiani della provincia di Napoli Signor D. Luigi PILOTTO.
- 3) Alle famiglie dei nostri allievi Onaomcini.
- 4) Agli ex allievi del nostro Istituto.
- 5) A tutti i lettori di questo giornale.
- 6) E infine a tutti i cari allievi.



CRONACA DELL'ISTITUTO



M A R Z O

2) Ancora e sempre domenica, giornata festiva, allietata a sera dal films " L'Eroe della Pampa!"

Che sarebbe stato meglio intitolare:

"L'Eroe della.....Chewing-gun" Alias della gomma.....masticante, col relativo finale dell'..."arrivano i nostri" che faceva andare in visibilio piccoli e ..non piccoli.

6 - 8 ) Triduo d'introduzione alla festa di S; Domenico Savio, patrono - titolare della nostra Scuola. Teneva il...pergamano D. Mariani, che a furia di contemplare quadretti ci proiettava la vita del "piccolo grande Santo" in....cinescopio!



9 ) Festa di S. Domenico Savio! Al mattino Messa cantata sotto la direzione del....solito Direttore, il Consigliere della ..... solita Schola Canto-

rum, con all'armonium il...solito organista d'eccezione D. Stanziani.

Celebrante graditissimo e straordinario il...solito Signo Direttore, che in perfetta sintonia con la festa, la Schola Cantorum e l'organista sfoderava inusitati gorgheggi!

Erano presenti fin dal primo mattino tutto il corpo insegnante al completo.

Alle oer 13, dopo varie partite di campionato e non, pranzo.... pari alla festa e le ottime Suore, duce D. Stanziani, operavano prodigi di valore per accontentare i...Pupi, dagli svariati gusti, e come tutti i Pupi del mondo, eterni incontentabili.

Nel primo pomeriggio televisione.

A sera il films neo-realista di De Sica "Guardie e Ladri"/

10 - 11 - 12 - 13 )

Anche Resina non sfuggiva all'ondata di freddo e di vento veramente impressionante, che imperversava su tutta Italia.

Spettacolo insolito offriva il mare in burrasca. A squadre gli Onanncini si portavano ad assistere muti e pensosi all'inseguirsi furibondo di grossi.... cavalloni, che venivano ad infrangersi sul nostro porticciolo.

Nè mancavano le.....vittime.

Ben tre grossi lecci venivano sradicati ed abbattuti.

16 ) Quanta domenica di Quaresima!

Ma "domenica è pur sempre.....domenica" canta Riva, il presentatore del Musicchiere, che i Favoriti prediligono.

Al mattino e dopo pranzo le ultime grandi partite del Campionato interno, e ultime fatiche dell'impareggiabile arbitro, Zaccaria Armando da To: che con l'ultima fischiet-

tata dichiarava vincitrice - cosa del tutto scontata! La "Roma" con Capitan Colonna, che, impavido, anche se talora... irascibilino, ha dovuto navigare tra i marosi dell'invidia, della rivalità più accesa e non sempre controllata, dalla emulazione.

Alle ore 16 andava in onda l'operetta in due atti: "Marco il Pescatore" per la Regia di D. Alfano, con la straordinaria partecipazione, nelle vesti di.....diavolo, di D. Morone.

Al piano era il Maestro De Simone.

Violinista il " Principe.

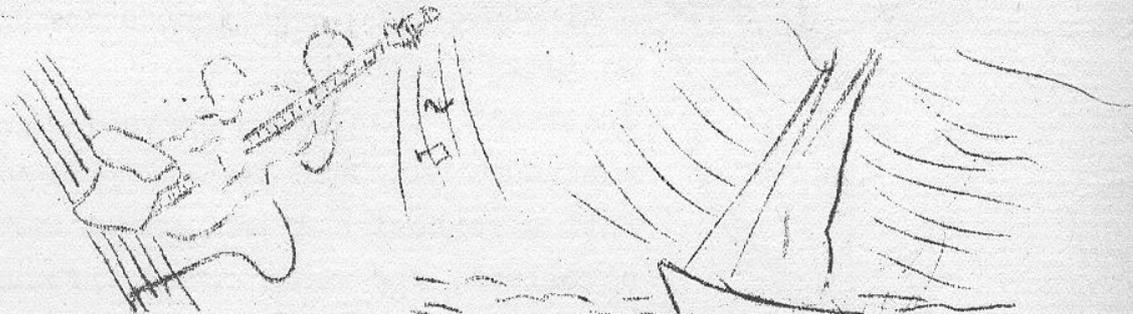
Violoncellista il " Romano.

Appassionata e convincente l'interpretazione del porticese Pecorella, che impersonava il....figliol prodigo, pecorella smarrita dapprima, convertoto poi.

Piuttosto freddo D'Alessandro nella parte del fratellino innocente e buono, che s'improvvisa trovatore per ricondurre all'ovile il fratello traviato.

Brillante e ben affiatato il coro: Tango Raffaele e Rosario - Romagnino - Colonna - Colomba - Ruggiero.

Ammirabile la prestazione dei valentissimi Maestri, che negli intervalli suonavano pezzi scelti di musica alta per i palati più fini.



19 ) Veramente impressionante il ritmo delle feste: S. Giuseppe - alto protettore degli studenti....disperati.

Grande, quindi, il calore e la partecipazione dei Favoriti alla cara solennità.

Festeggiavano per di più l'ononastico il direttore ed il dinamico vice-direttore dell'Oratorio: D. Gallo e D. Pignataro.

Dopo la colazione, gradita per le caramelle ed il cacao, aveva luogo un'incontro calcistico tra Nazionale interna -Universitari Oratoriani, i quali ultimi non erano riusciti, nonostante il freddo dei giorni precedenti, a togliersi di dosso il bruciore della cocente sconfitta del 1° Febbraio u.sc.

La Nazionale Favoritina, però nata tra le più vive contestazioni

la poca fusione - il poco appoggio del pubblico -, e, bisogna pur dirla, soprattutto per il valore della agguerrita ( si parlava di ben 5 giocatori di IV^ serie) squadra avversaria, sia pur di stretta misura, deludeva e perdéva la partita.

Favorita - Universitari Or. 1 - 2

Veri eroi della partita Pennacini Guido da To, e Colonna Gianfranco da Na., che si prodigavano con uno slancio ed una generosità veramente rimarchevoli. Gli altri - Sanna primo - freddi - sfasati - poco convincenti.

Dopo il pranzo, sempre grandi il Signor Prefetto e le Suore! - altra partita e poi televisione fino alle 18.



Alle 19 in (...brillantissimo e...terrificantissimo!!!!) films: "Continente scomparso" televisionato.

Alla fine, anche i più coraggiosi avevano i.....capelli bianchi!!! Sempre il 19, il nostro fermissimo ed incomparabile arbitro, Zaccaria Armando da To., con i due segnalinee, Tallone G. e Ciaraldi F., veniva richiesto per una impegnativa e difficile gara tra una squadra di Castellammare di Stabia.



20 ) Gli allievi, invece di andare a passeggio, data anche l'inoltranza del tempo assistevano alla proiezione del films:

"Il Figlio dell'Uono",

e di un cortometraggio di Walter Disney visto altra volta, ma non per questo meno gradito.



21 ) Avevano inizio gli allenamenti della Nazionale Favorita, che incontrerà il 30 p.v. la Rappresentativa Oratoriana.

Ce la faranno?

Deus scit!

Le quotazioni della nostra Nazionale in verità sono un pò in ri-



basso!

Speriamo bene. Da parte nostra l'augurio che riesca a mantenere alto il prestigio e l'onore della Favorita.

Il buon Dio illumini il "nostro Foni".



22) Giungeva dalla Cina, di passaggio per l'Olanda, il Missionario Salesiano, Van Kerklaan Gérard, che, dopo 12 anni dalla sua Ordina- zione, canterà la sua prima Messa in patria.

23) Domenica di Passione.

Al mattino partite di foot ball più o meno amichevoli.

Nel primo pomeriggio...televisione!!!!!!!

Che passione! Fino alla partita Italia - Austria, che lasciava gli "aficionados" degli Azzurri anareggiati.

Alle 18 andava in onda "Re Frullino", un lavoro in costumi fiabe- schi, preparato da D. Morone, che lanciava anche nuovi piccoli at- tori, che, se non si fossero lasciati suggestionare dal complesso "pubblico" e prendere dalla fregola di far sfoggio delle loro fa- coltà mnemoniche, avrebbero divertito tanto, tanto di più.

Così ammiramo Romagnino (incontentabile del suo stato, e smanio- so poi di ritornare unile pastorello! Tutta qui la morale della favola!) Cano (il vero reuccio, che che si concede la vacanza dalle preoccupazioni del fantastico regno, ma che ritorna subito ed impavido conscio dei suoi doveri a sedare la...rivoluzione scatenata dall'affannato Frullino!), Vasta (enigmatico e nefisto- felice Primo Ministro e Ministro degli Esteri!!!!), Castellano (im- pressionante per la mania di roteare e maneggiare il suo insepa- rabile vincastro), Manca Paolo (prestigioso saggio buffone di corte!), Lai (nientemeno che Gran Gianbellano!), Manca Nicolò (paffuto e grasso scalco! -e scusate se è poco!), Pennacini Mario (Gran consigliere di corte!) Trapani - Fasano (Cavalieri) e Alber- ghina, Catalano, Natale nelle vesti di allegri e spensierati pa- storelli.

Presentazione e commento musicale di Trisga, con la intelligente

cooperazione dei tecnici Vigni - Zaccaria.

Alle 17 dello stesso giorno giungeva, graditissimo ed aspettatis-  
simo, BOVA Gianfranco, liceista alla "Nunziatella".

La nuova più gradita ed il dono pasquale più bello per il Signor  
Direttore e per il Consigliere, che furono suoi insegnanti, fu  
la comunicazione che è tra i primissimi e scolasticamente e di-  
ciplinatamente e moralmente.

Bravo, figlio! Sempre più in alto e sempre meglio!



25 ) III<sup>^</sup> Media e V<sup>^</sup> Ginnasiale, elementi tutti della Schola  
Cantorum, sotto la guida di D. Stanziani, organista di grido, e  
del Consigliere direttore dei cori, si portavano a Torre del Gre-  
co per eseguire, in occasione della festa dell'Annunciazione, una  
Messa cantata.

L'esecuzione mandava in visibillio e celebrante e Ministri, e i.....  
...numerosissimi fedeli, che non batterono le mani, chè la cosa  
è proibita, ma che rimasero letteralmente incantati e rapiti.

Dopo aver fatto onore al caffè ed alle paste (era l'anticipo, chè  
le caramelle pattuite sarebbero arrivate a Resina!), a passo di  
carica per le 11 erano alla Favorita riassorbiti dalla routine  
collegiale!



23) Con un opuscolo, pervenutoci da Caserta, ci giungeva la  
lieta novella, meglio la conferma che i nostri Favoriti, liceisti  
in quel Collegio, ultimamente decorato Medaglia d'oro dal Ministro  
della P. Istruzione per i 50 anni di brillante e serio lavoro, i  
nostri Favoriti, dicevo, occupano tutti i primissimi posti nelle  
graduatorie scolastiche.

Bravi Campo - Esposito - Fenogli e tutti i Casertani et ad maiora  
semper!!!

Sat!

Il solito Cronista

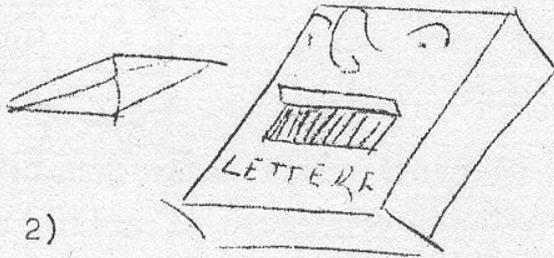
Trisga da T.

LETTERE

Reverendissimo Signor Direttore,

..... Non posso fare a meno di esprimerLe la mia riconoscenza....  
.... Le sono grata e riconoscente perchè ha portato sulla buona strada dell'avvenire una piccola pecorella smarrita privata troppo presto dall'affetto paterno.

..... Sono certa che anche il mio figliuolo è orgoglioso di essere protetto e guidato da Lei e da tutti i collaboratori, così come so l'affetto che egli ha riposto in Lei.



CARUSO Margherita

- Trapani -



2)

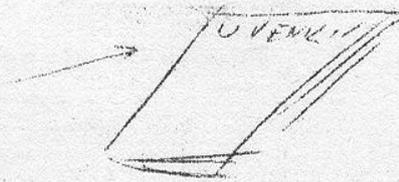
Ho preso visione della lettera dell'encomio che il Presidente dell'Opera ha scritto a mio figlio per il buon esito ottenuto nello scrutinio del I° trimestre.

Sono proprio contenta e penso che se Gianfranco è riuscito a studiare è solo merito della sua saggia guida e della benevolenza dei professori.....



ZILLI Cosima

L'Aquila ...



3)

.... Venendo a conoscenza dell'incidente capitato a mio figlio Giancarlo, non trovo parole bastanti per esternarLe tutta la mia riconoscenza.

La prego caldamente di seguitare la sua protezione sul mio figliuolo affinchè diventi un vero cristiano.

Dionora GUADAGNINI.

4)

Ho dedotto dalle lettere del ragazzo che certi grilli incominciano a circolare nel suo cervello; non so di preciso da che cosa siano provocati. Di preciso ho capito solo che c'è qualcuno che potrebbe suggerire a mio fratello vie sbagliate.

Come sorella maggiore confesso che ci tengo alla sua posizione

e alla sua riuscita.

Gli faccia Lei una buona romanzina, perchè metta testa a posto e studi sul serio.....

MELIS  
(Cagliari)

R.

Alle prime tre lettere rispondiamo con le più vive cordialità e ringraziamenti dei sentimenti tanto gentili espressoci.

Alla quarta si risponde che Giampaolo è un ragazzino che incomincia a ragionare bene la sua testina.

Non bisogna spaventarci se un ragazzo di 14 anni incomincia a formulare delle idee e a fare delle valutazioni sul conto proprio; e Giampaolo non è uscito fuori dal suo solco.

Comunque questa Direzione dopo un ben ponderato esame dei giudizi dei Professori emetterà un suo parere oggettivo nel solo ed esclusivo bene di Giampaolo.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE!

AVVISI

1° Si avvertono le mamme che non siano troppo indulgenti con la golosità dei loro figli.

In Collegio si sta bene e si ha vitto abbondante, vario e confezionato per tutti i gusti.

Certi pacchi perciò diseduca i nostri giovani.

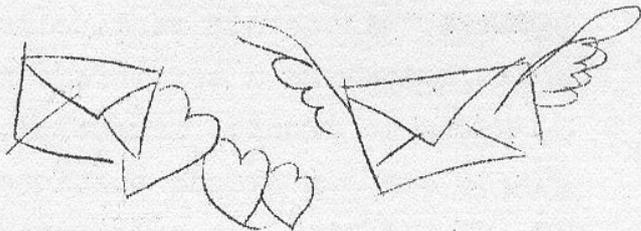
ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE!

2°) Si pregano le mamme di non indugiarsi al termine dell'orario del parlatorio nei corridoi, nelle scale e nell'androne. Ciò per la stessa serietà dell'Istituto, a cui tutti debbono tenere.

Siamo felici di pubblicare la lettera che una bimba di I<sup>a</sup> Media ha scritto al nostro allievo Cristiano dopo la commossa lettura del suo tema pubblicato nella rivista Gynnasium.

E' una letterina piena di ingenuità e candore che ci fa pensare che nella Scuola Italiana la gentilezza non è sottovalutata, ma coltivata con intenso amore.

Pertanto questo giornale invia alla Scuola Media M. S. dell'Orto di Rapallo e alle loro insegnanti un plauso augurale pieno di compiacenza.



Caro Franco,

la nostra insegnante di lettere giorni or sono ci lesse il tuo tema pubblicato in Gynnasium, e mentre continuava nella lettura una grande ferita si riapriva nel mio cuore.

Sono una bambina di I<sup>a</sup> Media e anch'io come te sono stata colpita negli affetti più cari, anch'io sono orfana di padre e nello stesso anno ho perduto un fratello ventenne. Nel grande dolore vedevo tutto ciò che mi circonda come te, ma ho capito che piangere e disperarsi a nulla serve. A volte anche ora una grande malinconia mi invade, ma mi faccio forza e coraggio per la mia mamma.

Anche tu hai la mamma ed è per essa che devi cercare di sorridere, cercare di farti un avvenire. Oltre a questo bisogna avere molta fede in Dio. Il proverbio dice: "Dio a chi vuol bene manda le pene" Egli le manda, ma nello stesso tempo ci dà la forza ed il coraggio di sopportarle. Questo si può ottenere soltanto con la preghiera.

Alle mie compagne e a me farebbe molto piacere scambiare con te corrispondenza, tu ci parlerai della tua città e noi ti parleremo della nostra piccola Rapallo. Pensa, siamo in 22 in classe e in maggior parte piccoli folletti vivacissimi e spensierati, ma tutte di gran cuore che hanno sentito molto la pena del tuo cuore, anzi molti occhioni si sono colmati di lacrime alla lettura del tuo tema e tutte aspettano come me, con ansia un tuo scritto e vorrebbero con la loro vivacità poterti già subito rasserenare e sono certa che tutte ti sriveranno quando avremo tua risposta e forse non ti sentirai più così solo perchè riceverai tante lettere e sentirai che tante bim-bette dal cuore gentile ti ricordano e pregano perchè tu possa tornare sereno. Tanti cari saluti per tutte.

Giuseppina RATTO.

T E M A

Primavera ritorna.

Saggio

"Già riede primavera  
col suo fiorito aspetto,  
già il grato zeffiretto  
scherza tra l'erbe e i fior".



Difatti, già questo venticello giocoso, che si chiama Zefiro, spira, cessa, riprende a soffiare e tutto scompiglia, agita le fronde alte. E, sotto le fronde, miracolo!, timidamente occhieggia timida e mi guarda col suo grande occhione stupito, e spera che io non la veda. Ma l'ho scorta. Non preoccuparti, piccola violaciocca, non ti coglierò. E' un delitto spezzare il tuo piccolo esile stelo, per una gioia di pochi minuti! Ma già ne ho vista un'altra dietro una grossa quercia. E un'altra è lì, sotto la fontana. Più mi guardo intorno, più ne vedo, ed ad esse si uniscono corolle gialle-oro di primule, delicati petali bianchi di margherite, fiorellini azzurri di "non ti scordar di me".

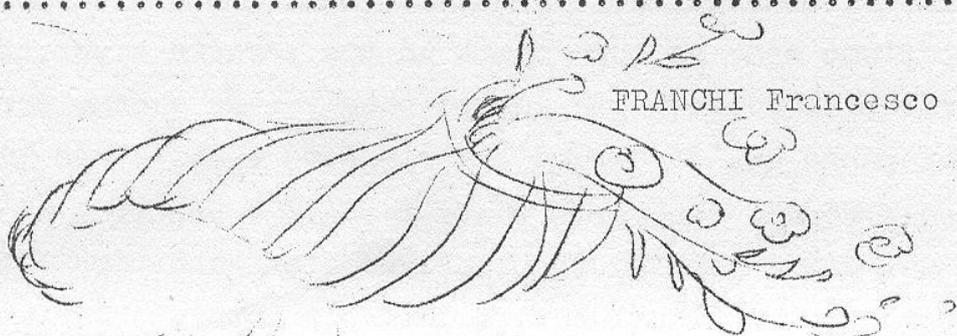
E' il ritorno della primavera! Mi ha preso all'improvviso, mentre meno ne l'aspettavo.

La primavera passante, ha aperto le mani, e, dalla sua cornucopia colma di cielo azzurro, di raggi di sole, di fragranze marine, di macchie di colore, di fresche aurette, è caduta sulla terra, sui prati nei boschi, nei giardini, una odorosa nevicata di fiorellini multicolori, i coriandoli del Carnevale delle stagioni.

Io vedo che il poeta Poliziano, quando scrisse, descrivendo il meraviglioso giardino decantato dalla sua fantasia:

" Eron d'intorno violette o gigli  
fra l'erba verde, e vaghi fior novelli,  
azzurri, gialli, candidi e vermigli",  
debba aver visto uno spettacolo simile a quello ch'io vedo ora:.....

.....



FRANCHI Francesco di IV^ Ginn

"TOPICHE.....FILOSOFICHE"

Anatomia = Tagli scientifici di macellai laureati su animali morti da sè o ammazzati dal medico.

Banchiere = chi presta denaro degli altri e tiene gli interessi per sè.

Codice = breviario degli imbrogliatori.

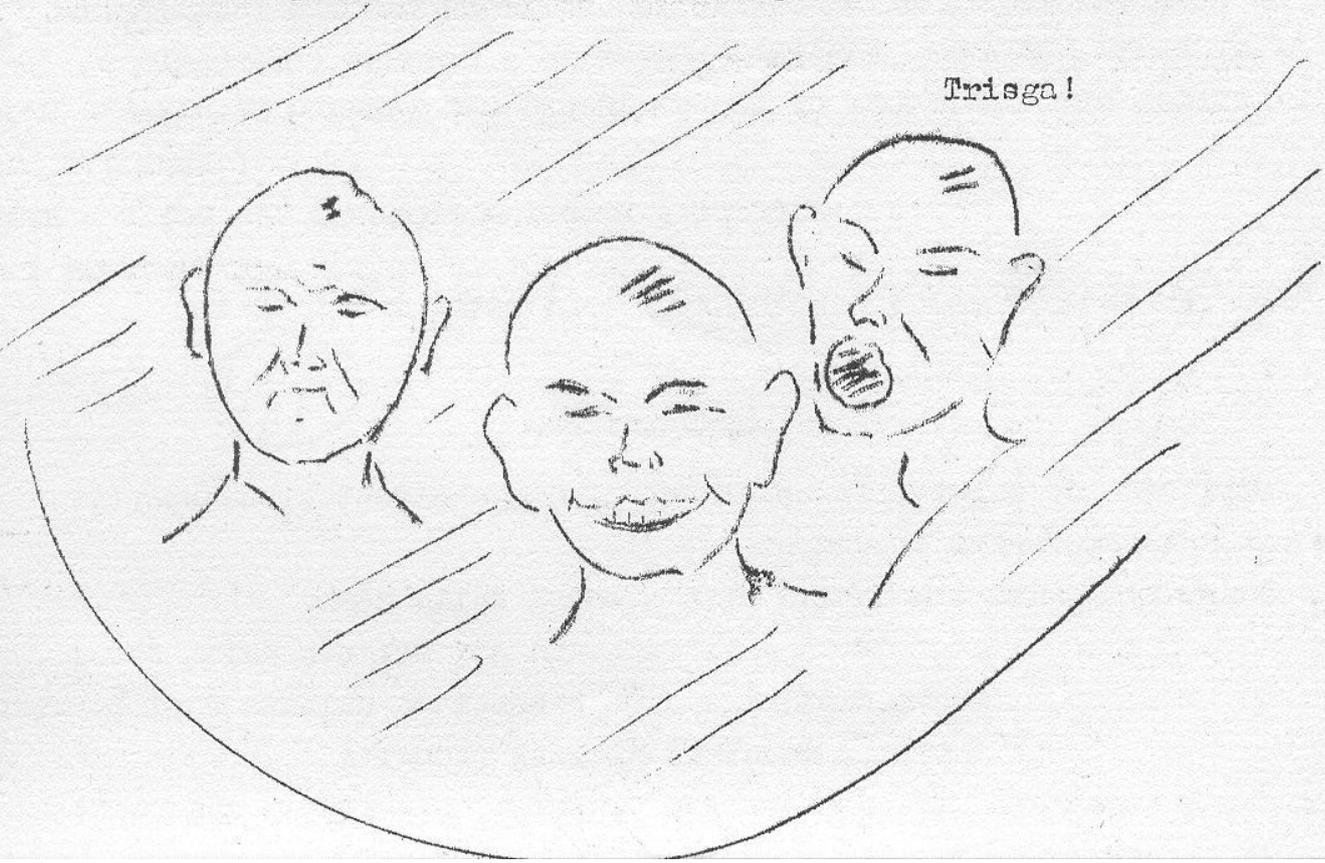
Discorso = parole in abito da cerimonia.

Felicità = ospite discreto di cui si constata la esistenza solo all'atto del decesso.

Immaginazione = aeroplano mentale.

Maldiceenza = sorella timida della calunnia.

Porto = luogo dove le navi, rifugiandosi dalle burrasche, sono esposte alla furia della dogana.





ROMA: Colonna: il capitano della squadra; merito suo la vittoria della Roma. Delle 35 reti infatti realizzate dalla Roma ben 29 sono state sue stoccate.

Tango Ros. un portiere mediocre, ma coraggioso nelle uscite.  
Lo Vecchio: un terzino calmo, sicuro nel tiro, preciso nei rilanci, anche se pecca spesso di ingenuità.

Vellucci: bravo il POPPANTE! Ha un sinistro eccezionale.

DI Criscio: Valido il suo apporto alla squadra, anche se lento.

Bavaro: ha dato tutto per la sua Roma.

DI Legge: ha lavorato molto, ma avrebbe potuto fare moltissimo se fosse stato meno polemico e turbolento.

Zenga: E' collega di Cesarino nel giuoco: polemico e schizzinoso  
Cascione; sgobbone il Tantillus!

Bruno: l'oriundo - fuori-classe è stato il portafortuna della squadra romana.

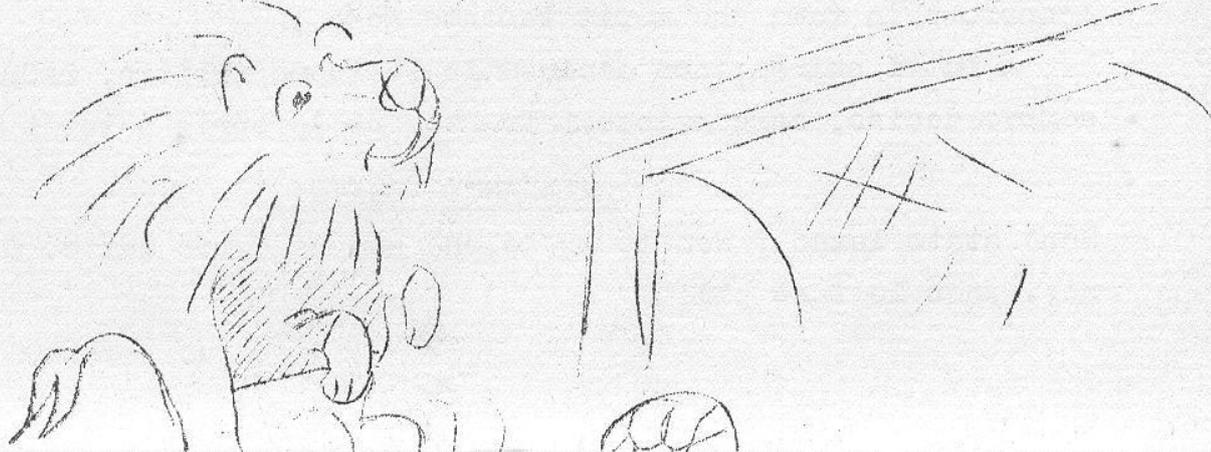
A questi neo-campioni vada il nostro plauso e le nostre congratulazioni

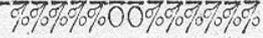
ABBIAMO INTERVISTATO PER VOI!

IL PROFESSORE DEMETRIO DELFINO.: tutte le squadre in genere hanno avuto magnifici momenti di giuoco.

Sul piano individuale, le squadre hanno laureato tre giovani di notevolissime possibilità: Colonna, sottoposto al durissimo e sfiancante compito di fare da stantuffo, per riempire gli ampi vuoti creati a centro campo.

Francone G., che con i suoi scatti decisi si liberava con una certa facilità degli avversari segnando dei bei goals, e infine il leone Pecoraro, potentissimo nel tiro a rete.



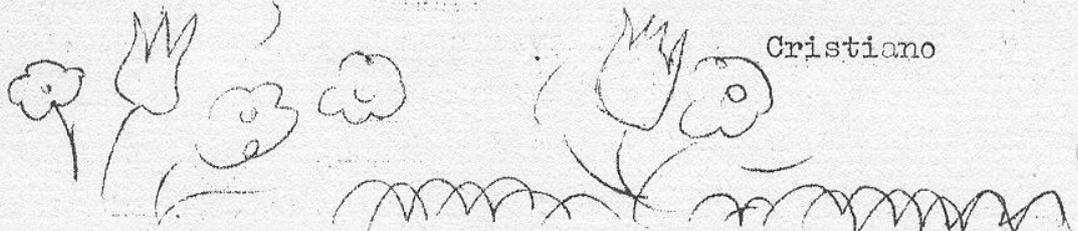


Caro Iuvenilia,

vedo che si stanno facendo dei bei lavori e che il nostro Istituto si avvia ad ornarsi di tante belle aiuole.

Non si potrebbe istituire un comitato pro-floribus costituito di giovani?

Non sarebbe la coltura dei fiori un bel complemento della Scuola?

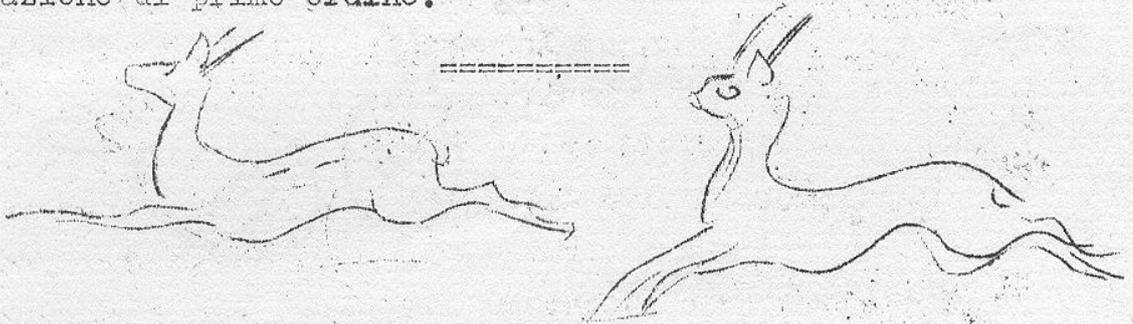


Cristiano

R.

Si certamente, purchè non siano le solite fiammate di paglia che abbiano la durata di un soffio.

Bisogna amare con costanza i fiori ed è questa una forma di educazione di primo ordine.



Caro Iuvenilia,

E' vero che stanno per arrivare due gazzelle per metterle nel nostro bel Parco?

Se è vero mi permetterai di passare le ricreazioni in dolce conversazione con i due vezzosi animali?



Savastano

R.

Ma sì, caro piccolo, che è vero.

Già il nostro Parco mantiene a vita libera due coniglietti bianchi, due caprette Tibetane, due vitellini Olandesi e fra poco ospiterà le tue gazzelle e forse una coppia di pavoni: sarà davvero una gran bella cosa.

A te toccherà l'onore di essere il primo fedelissimo custode.

Caro Iuvenilia,  
ho fatto già tanti bei disegni con la speranza di poterli pubblica-  
re nella sala da adibirsi a questa mostra.

Ma purtroppo non vedo nulla.  
Che cosa è successo?

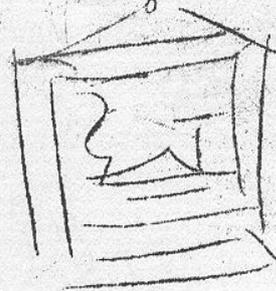
~~Devo~~ continuare a creare bei quadri e a nutrire la speranzella  
di essere elogiato?

Riccioni.

R.

Spera, spera, spera.

=====



Caro Iuvenilia,

Ci consentirai di andare a casa per le vacanze Pasquali con la bella  
divisa?

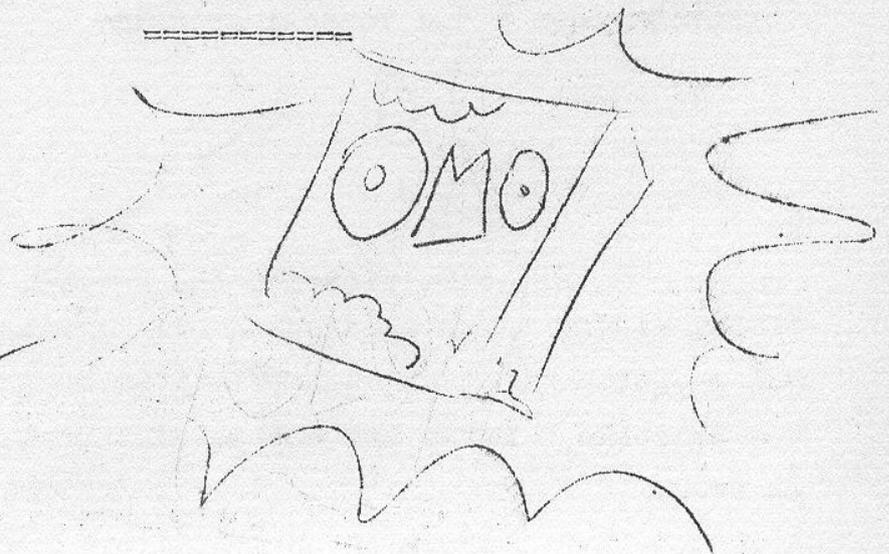
Giacobone.



R.

Sì, volentieri!

Ma ti avverto che la divisa la devi riportare in ordine così come  
la ricevi, se non vuoi cadere sotto le gravi sanzioni, cui soggiacquero  
alcuni tuoi compagni per essere ritornati con la divisa in disor-  
dine e addirittura con qualche macchia, così che le mamme dovettero  
pagare le spese.....non lievi.



157

Caro Iuvenilia,

ho da protestare a **nono** di tutti gli allievi non propriamente intellettuali, contro la abituale scelta per le recite drammatiche, musicali e di varietà degli allievi cosiddetti intellettuali.

Un gruppetto di noi si sente capace di calpestare la scena molto meglio di certi santoni di alcune nostre compagnie teatrali.

Io per esempio so fare l'asino, perchè no? Non ci ridere, perchè a fare l'asino ci vuole abilità e un certo gusto, so fare poi il gatto, il cane, il cocorita, l'usignuolo, e so imitare perfettamente i Superiori.

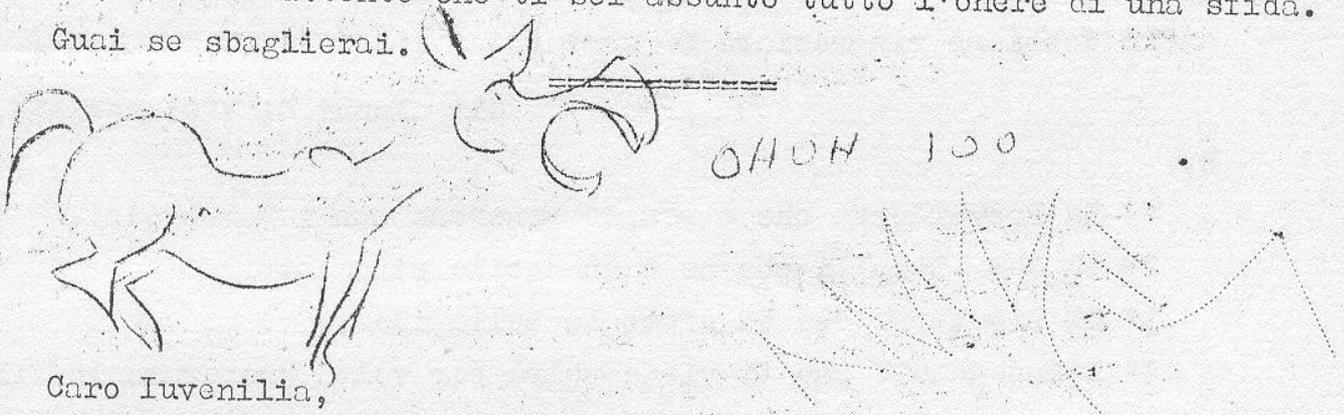
Allora perchè non debbo recitare anch'io?

Viggiano.

R.

Hai perfettamente ragione e passo la tua protesta ai vari D. Morone, D. Tristano e B. Alfano.

Ma sta attento che ti sei assunto tutto l'onere di una sfida. Guai se sbaglierai.



Caro Iuvenilia,

ti prego di risponderci a questo quesito: alcuni di noi dicono:

Il primo compito di un giovane moderno è prendere la più vasta conoscenza del mondo in cui dobbiamo vivere: il male conosciuto prima ci rende avvertiti e pronti a reagire.

Altri invece dicono:

bisogna innanzitutto formarsi delle saldi convinzioni etico-religiose

Chi ha ragione?

Un gruppo di Favotitini.

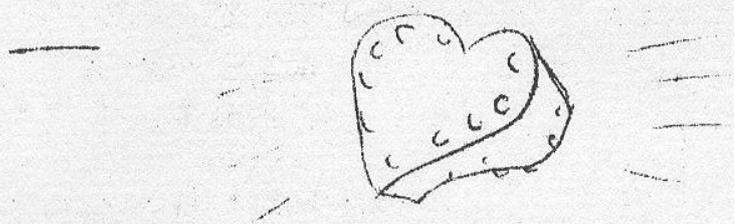
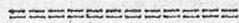
R.

Senz'altro ha ragione il secondo gruppo, proprio perchè è la chiarezza dell'impostazione morale e religiosa della vita che ci fa cono-

scere per il male il male e per il bene il bene.

Cioè è necessario formarsi una sana coscienza; se no si minaccia di essere travolti dal male, anche solo dal suo primo conoscersi, perchè questo il più delle volte si presenta rivestito di malie e seduzioni che facilmente hanno ragione di una intelligenza ancora immatura e in un cuore naturalmente debole.

Quindi pensate per il momento foggiarvi un cuore forte ed una intelligenza armata contro tutte le insidie degli errori e dei sofismi con cui il mondo fa tante vittime anche illustri.



Caro Iuvenilia,

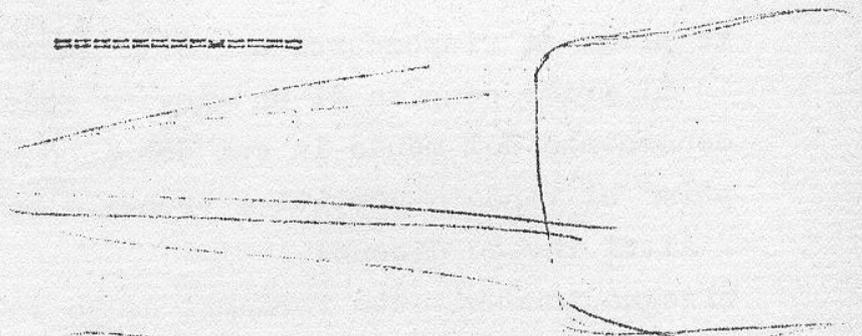
Le proiezioni di arte, di religione e di storia con cui bellamente i nostri insegnanti allietano qualche ora di scuola, ci fanno gustare argomenti che prima ci sembravano astratti e noiosi.

Chi dobbiamo ringraziare di così bella iniziativa?

Gli alunni di V°Ginnasiale.

R.

- 1° La Provvidenza che è sempre generosa con i Favoritini.
- 2° Il Gen. Tirelli che ne è un docile strumento.
- 3° Il Direttore che ha avuto la bella idea.
- 4° L'insegnante che ti viene volta per volta preparare le filmine



Caro Iuvenilia,  
e il corso d'inglese?  
Te ne sei dimenticato?



Merlonghi.



R.

Ma il tempo, oh questo tempo come è breve!

Questa volta abbiamo ricevuto finalmente quattro solutori dei due indovinelli precedenti.

Tra i quattro solutori: Giacobone, Berni, Manca Gianfranco e Iacobelli, la sorte ha favorito Manca Gianfranco il quale ha ricevuto un bel romanzo intitolato Diecimila Spade di E. Garro.

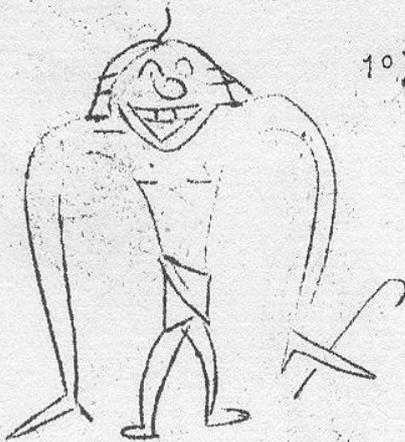
Ecco le soluzioni:



- 1°) AGGIUNTA INIZIALE  
 Caduta nella rete  
 nel sale finirà. = Alice
- Mentre nell'aer. fremente  
 s'agita un albero piangente. = Salice
- 2°) Rebus  $\frac{\text{no}}{\text{si}}$  = su - si - no = susino



Eccovi adesso altri due indovinelli e coraggio a tutti.



- 1°) Indovinello  
 Anche quando io cerchi di soccorrerlo  
 e per quanta pietà io possa avere  
 di quel suo stato, è inutile:  
 lui non mi può vedere.



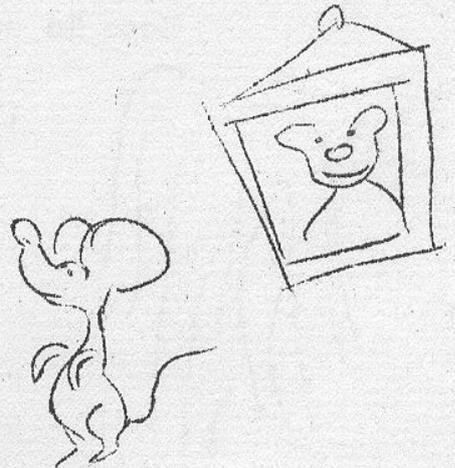
- 2°) Sciarada  
 Il primo è pronto e ognor veloce  
 simpatico soldato è il secondo  
 il tutto piglia in giro tutto il mondo.

E' questa la pagina più letta di Iuvenilia dei nostri allievi, i quali vi ci si tuffano con comprensibile ansia nella ricerca del proprio nome.

Noi ne siamo lieti anche perchè i profili scherzandò correggono i.....mori!

Eccoci pertanto alla nuova galleria di piccoli e grandi quadr:

- Arena: colui che si fa avanti.
- Bonelli G.: un nonello....buono.
- Cordaro: il pigrone.
- Felici: il topinà furbacchione.
- Pezzin: un piccolo.
- Gattai: lo svegliato.
- Fabbro: il perticone che fa piangere papà.
- Cristiano G.: la chiacchiera perpetua.
- Colaleo: la lunaca.
- Caporale: diventerà un generale.
- Aronica: si fa stimare dal suo Maestro.
- Il duo Stampacchia: fratelli dei duo Fasano.
- Rizzi: l'ignavia.
- Pecorella: l'artista sentimentale.
- Mastrantonio: lento, ma sodo.
- Iacobelli: miss Favorita.
- Giacobone: il ragazzo che sale.
- D'Alessandro: soprano leggero.
- Natale: lo sforzo sincero.
- Catalano: davvero bravo.
- Baffoni: il ragazzo che vuol concludere.
- Mannocchi: il tifoso ardente.
- Cucinotta: dove va?
- Casione: ancora un pò e poi.....
- Botturi: un pò troppo grasso, ma il cervello gli si assottiglia.
- Berni, ossia la stranezza.
- Argento, ossia l'avvocato in erba.



Sudano: c'è chi suda per lui.

Pennacini: bisogna riconoscerli valori scenici.

Alberghina: buono e simpatico.

Zaccaria: sotto la pelle di pecora un cuore di leone.

5 R R R



### PENSIERI

Beati i misericordiosi perchè troveranno misericordia.

S. Matteo.

L'uomo è un nulla ai confronti dell'infinito, tutto nei confronti del nulla; egualmente incapace di vedere il nulla, da cui è tratto e l'infinito, dove è inghiottito.

Pascal



Il demonio lo si combatte e vince.....fuggendo.

Don Bosco.





STAR. CIVIZAC.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes that form a stylized name or monogram.



**DOMINICUS SAVIO**

*il giovane Santo*

*il Santo dei giovani*